



Luca Strizzolo contro la difesa del Palermo



Samuele Longo nell'esordio a La Spezia



Antonio Piccolo torna a disposizione

Serie B Cremonese Schema classico per intascare punti

La presenza di Castagnetti e Piccolo si presta anche al rombo ma Rastelli prosegue sulla strada rivelatasi più redditizia

di **IVAN GHIGI**

■ **Antonio Piccolo** lavora a pieno regime dopo aver smaltito la febbre che lo ha tenuto fermo contro lo Spezia, **Michele Castagnetti** ha recuperato dallo stramento muscolare (era lungo diversi millimetri) che lo ha tenuto fermo a lungo. A parte Castrovilli, Emmers e Montalto, la Cremonese è quasi al completo. Ma la presenza in gruppo di Piccolo e Castagnetti suggerisce a **Massimo Rastelli** un'idea tutta da provare che frullava già nei piani grigiorossi con il mercato di riparazione in corso: il ritorno al rombo di centrocampo sfruttando un regista basso e un trequartista dietro le punte. Un'ipotesi che verrà messa in piedi e che richiede tempo per essere elaborata, ma che si presta a diventare una reale alternativa al 4-4-2 con cui il tecnico partenopeo è riuscito a dare equilibrio alla squadra. Visto che la Cremonese in questo momento non può permettersi di sbagliare, non sarà certamente la sfida col Padova a sfruttare questa alternativa.

Le caratteristiche di Castagnetti di fare girare palla e cambiare il gioco con i lanci lunghi, ben si adattano a quelle di Piccolo che, anche quando utilizzato da seconda punta, ha la tendenza a scendere verso il centrocampo per ricevere palla e fare avanzare la squadra. L'idea del rombo praticata in passato da Tesser (4-3-1-2) si completerebbe con l'utilizzo di Soddimo a sinistra e Arini a destra, due uomini capaci di lottare e recuperare palloni. Davanti ci sarebbe solo l'imbarazzo della scelta: Strizzolo e Longo hanno meno caratteristiche di raccordo e avrebbero solo il compito di attaccare l'area avversaria, le alternative sarebbero Strefezza e Carretta che da esterni verrebbero dirottati nuova-

mente avanti come seconde punte.

Rastelli sta comunque preparando il classico 4-4-2 che ha dato un certo equilibrio alla squadra. Il tecnico Pier Paolo Bisoli sta pensando a un 3-4-1-2 per la trasferta a Cremona e nei giorni scorsi ha detto che l'obiettivo del Padova sono i playoff, da raggiungere attraverso una lenta ma costante risalita della classifica. L'idea di infilare Clemenza (autore del gol nel turno di andata) dietro le punte potrebbe fare avanzare la squadra sul campo di qualche metro.

La Cremonese risponderà con l'assetto che in questo momento interpreta meglio, a patto di mantenere corte le distanze sul campo. Sono davvero pochi i ritocchi che Rastelli potrebbe apportare

all'undici iniziale.

Piccolo, viste le premesse citate poco sopra, si candida a un ruolo da titolare per fare da raccordo tra centrocampo e attacco con Strizzolo possibile punta centrale titolare. A metà campo intoccabile Arini, che però è entrato in diffida, con Soddimo che dovrebbe restare come mediano al suo fianco. La mancanza contemporaneamente di Castrovilli come esterno e di Emmers come secondo mediano dovrebbe lasciare spazio a Strefezza sulla fascia sinistra. A destra Boultam si è ritagliato il proprio spazio ma c'è Carretta che potrebbe darci un turno di riposo.

Dietro non si presta a ritocchi la linea difensiva. Ravaglia confermatissimo tra i pali, con Mogos e Migliore esterni, il capitano Claiton e Terrano-

va centrali.

Rastelli deve sciogliere ancora gli ultimi dubbi e attenderà la rifinitura di oggi per prendere le ultime decisioni ma la Cremonese ha tutto quanto serve per disputare una buona gara contro il Padova. In casa è vietato fallire e i precedenti allo Zini contro i veneti sono rassicuranti, ma il tempo ormai è sempre meno e la corsa impone un passo spedito. Senza dimenticare che, come spiegato nei giorni scorsi, in calendario Padova è la prima tappa di un trittico che nelle tasche della Cremonese dovrebbe infilare punti pesanti per avvicinare la zona playoff e allontanare ulteriormente quella playoff, che dista attualmente sette punti dopo il pareggio del Foggia in casa del Palermo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO**DOMANI ALLO ZINI DIRIGE GUCCINI IN QUATTRO GARE MAI UN SUCCESSO**

■ La gara Cremonese-Padova sarà diretta da **Francesco Guccini** della sezione di **Abano Laziale**, coadiuvato dagli assistenti **Marco Chiocchi di Foligno** e **Marcello Rossi di Novara**. Quarto ufficiale sarà **Mario Saia di Palermo**. Con Guccini la Cremonese non ha mai vinto una sola gara in quattro direzioni. Due le sconfitte in Serie C e Lega Pro A contro **Reggiana** e **Lucchese**, due i pareggi, entrambi per 0-0, in serie B.

IN BREVE**SERIE B, RECUPERO
LECCE ED ASCOLI
TORNANO IN CAMPO
GIOVEDÌ 28 MARZO**

■ Si giocherà il prossimo 23 marzo alle ore 18 la partita di Serie B tra Lecce e Ascoli, valida per la terza giornata del girone di ritorno, che il primo febbraio scorso era stata sospesa dall'arbitro, dopo soli 4 secondi dall'inizio, in seguito al grave incidente occorso, in uno scontro fortuito di gioco, al calciatore del Lecce Manuel Scavone, le cui condizioni erano apparse subito gravi e preoccupanti. Lo ha deciso la Lega di Serie B. Il 32enne centrocampista del Lecce perse i sensi dopo uno scontro con il giocatore ascolano Giacomo Beretta. La partita, peraltro appena cominciata, fu subito sospesa. Scavone dopo il ricovero e cure è stato dimesso dall'ospedale, ma indossa un collare e dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico.

**NAZIONALE UNDER 16
IL MEDIANO SCHIRONE
RESTA FERMO AI BOX
PER GUAI MUSCOLARI**

■ **TIRRENIA (PISA)** Un pareggio e una sconfitta per l'Italia Under 16 nella doppia amichevole programmata contro l'Austria. Nel primo match i ragazzi di Zoratto hanno pareggiato 1-1, mentre nel secondo test giocato ieri hanno ceduto per 3-2. Ad entrambe le gare non ha potuto partecipare **Luca Schirone** della Cremonese, unico giocatore di un club di B chiamato in azzurro. Il centrocampista della squadra di Temelin ha infatti riportato un risentimento muscolare e i medici della nazionale lo hanno tenuto a riposo. Schirone ha vissuto interamente i tre giorni insieme ai compagni della nazionale ma non ha potuto per precauzione mettere i piedi in campo. Il giocatore torna oggi a Cremona per mettersi a disposizione dell'Under 16 grigiorossa.

Arbitri di serie B

23ª giornata

Giornata	Match	Arbitro
oggi 21.00	Salernitana-Benevento	Abbattista
domani 15.00	Cittadella-Spezia	Pillitteri
domani 15.00	Cremonese-Padova	Guccini
domani 15.00	Perugia-Palermo	Serra
domani 18.00	Brescia-Carpi	Illuzzi
domenica 15.00	Foggia-Pescara	Volpi
domenica 15.00	Livorno-Cosenza	Marini
domenica 21.00	Verona-Crotone	Piccinini
lunedì 21.00	Venezia-Lecce	Giua

riposa: Ascoli

Classifica	Pt	Giocate	Pt	Giocate	
Brescia	39	21	Cremonese	26	21
Palermo	38	21	Venezia	25	21
Lecce	34	20	Ascoli	25	20
Pescara	34	21	Cosenza	24	21
Benevento	33	20	Foggia	19	21
Verona	32	21	Crotone	18	21
Spezia	31	21	Carpi	18	21
Cittadella	30	21	Livorno	17	20
Perugia	29	20	Padova	16	21
Salernitana	28	21			

ANSA centimetri

Il professore Col Padova in casa l'ultima vittoria risale al 2001

di **FRANCESCO CAPODIECI**

■ Lo scorso anno vennero promosse dalla serie C alla B il Padova, il Livorno, il Lecce e il Cosenza. Di queste quattro squadre, il Lecce sta disputando un ottimo campionato cadetto, con fondate speranze di promozione in A; il Cosenza si barcamena appena sopra la zona playoff; il Livorno e il Padova occupano invece gli ultimi due posti in classifica, sembrando al momento le principali candidate alla retrocessione. Proprio contro il fanalino di coda Padova - 16 punti in 21 incontri, con tre sole vittorie e undici sconfitte - la Cremonese sarà domani impegnata in una gara da vincere a tutti i costi, per cercare di riavvicinarsi alla zona playoff dopo l'ennesimo passo falso in trasferta ove, dall'inizio del campionato, procede alla media disastrosa di 0,5 punti a partita (a fronte di una media di 1,9 nelle gare interne).

Fra le diciotto avversarie dei grigiorossi nell'attuale campionato, la blasonata compagine patavina (sedici presenze in serie A, l'ultima nella stagione 1995-96) è quella affrontata di più: ben 63 gli scontri diretti a partire dal 1925, dalla A alla C-2, con ventisei vittorie grigiorosse, diciannove pareggi e diciotto successi veneti. Allo "Zini" le cifre sono nettamente a favore della Cremonese - diciotto affermazioni, nove pari, quattro sconfitte - che, però, non vince dal 4 febbraio 2001 (2-0 in C-2, Manfredi al 43' e Zalla all'82'). Negli anni successivi, a parte una vittoria grigiorossa per 3-2 nella Coppa Italia di Lega Pro il 10 dicembre 2008, le partite casalinghe contro il Padova ci hanno regalato ben poche soddisfazioni: 2-0 per gli ospiti in C-1 il 24 settembre 2006 (Sinigaglia al 24' e Turchi al 45'), 2-2 in C-1 il 27 aprile 2008 (Temelin al 34', doppietta del padovano Varricchio al 36' e al 47', Graziani



Il gol di Claiton al Padova

al 56'), 1-0 per i veneti in Prima Divisione sabato 11 aprile 2009 (Varricchio al 51'), 1-1 in Lega Pro il 15 novembre 2015 (Forte al 18' per i padroni di casa, Altinier al 60' per gli ospiti).

Sull'1-1 si è chiuso anche il match d'andata serale all'"Euganeo" dello scorso 23 settembre: decisive le reti di Clemenza al 26' e Claiton all'82' in una gara dominata a lungo dai grigiorossi, impossibilitati a vincere per alcune grandi parate del portiere biancorosso Merelli.